

Welfare. Piano per gli ammortizzatori

Sacconi: «Risorse in più ai precari»

Davide Colombo
Giorgio Pogliotti
ROMA

Il pacchetto di misure anti-crisi che sarà approvato dal Consiglio dei ministri di mercoledì prossimo stanzierà risorse aggiuntive per gli ammortizzatori sociali in deroga, destinati ai precari e agli atipici che rischiano maggiormente di perdere il posto. L'annuncio è del ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, che intervenendo ieri alla presentazione del rapporto Isfol ha confermato le aspettative negative sul 2009: «Andiamo incontro a un anno molto difficile nel quale probabilmente crescerà la disoccupazione, che potrà colpire soprattutto le parti deboli del mercato del lavoro - ha detto -. Dobbiamo allargare gli ammortizzatori sociali, lo faremo con la manovra dei prossimi giorni». Con le nuove risorse - che ancora non sono state quantificate - verranno incrementati gli ammortizzatori sociali in deroga, concessi a quei soggetti che altrimenti non ne avrebbero diritto, in aggiunta ai 600 milioni già previsti da

un emendamento alla Finanziaria all'esame del Senato, per far fronte alla situazione di emergenza (già diverse Regioni hanno finito i fondi per il 2008). I destinatari saranno gli apprendisti, i lavoratori interinali, i contratti a termine e co-co-pro. Prima del Consiglio dei ministri di mercoledì è previsto un incontro tra governo e sindacati. «Chiediamo alle parti sociali - ha aggiunto il ministro - attraverso gli organismi bilaterali, di concorrere quanto più possibile al sostegno dei redditi dei lavoratori disoccupati, soprattutto nella microimpresa». Un ruolo importante è assegnato alle Regioni affinché le forme di protezione del reddito siano affiancate da interventi di formazione: per il 2009 «le risorse ammontano a circa 289 milioni di euro».

Ma torniamo ai dati del Rapporto Isfol 2008, presentato alla Camera dal presidente dell'istituto, Sergio Trevisanato. La lunga fase di espansione dell'occupazione sembra destinata ad interrompersi, dopo l'ultimo incremento registrato nel 2007 (+1%, rispetto al +1,7%

del 2006). E su un mercato del lavoro composto da 24 milioni di occupati (16 milioni dipendenti) i più esposti all'impatto della recessione saranno proprio i 3,5 milioni di atipici (di cui 2,1 milioni sono contratti a termine o di apprendistato, il resto parasubordinati). Al netto delle regolarizzazioni di lavoratori immigrati, i contratti flessibili hanno consentito la crescita del tasso di occupazione nazionale (58,7%, lontano dagli obiettivi di Lisbona e dalla media Ue del 65,4%). Nella fotografia delle distanze che separano il nostro mercato dell'impiego dagli obiettivi europei, il Rapporto 2008 offre una ricognizione particolarmente ingloriosa sui servizi per l'impiego, vale a dire le strutture pubbliche territoriali che dovrebbero far incontrare domanda e offerta di lavoro. Quelli in grado di funzionare sono appena un quarto a livello nazionale (il 10% al Sud, dove negli ultimi anni è cresciuto dell'8% il numero degli inattivi e dove si trova più della metà dei lavoratori privi di contratto regolare; pari a 1,48 milioni a

fine 2007). Secondo Trevisanato i servizi per l'impiego andrebbero rafforzati «partendo da un riconoscimento delle migliori esperienze locali, che abbiamo registrato in alcune regioni del Nord», mentre il ministro Sacconi ha insistito sulla necessità di migliorare «in radice il livello dell'offerta di formazione che viene fatto oggi a livello regionale». Il riferimento è alla riforma che ha creato un canale parallelo affidato agli enti bilaterali.

In uno scenario critico - forti sono le sottolineature del Rapporto 2008 sul divario di genere che ancora caratterizza il nostro mercato dell'impiego, dove il tasso di occupazione femminile supera di poco il 45%, contro il 60% dell'obiettivo della strategia di Lisbona - le previsioni restano comunque ottimiste. Entro il 2012 si stima un aumento di 1,2 milioni di nuovi occupati: a crescere di più saranno i contratti che riguardano le professioni "alte" (+5,9%) e gli impieghi a bassa qualifica professionale (+13%).